



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FCA; PALOMBELLA (UILM): “ALFA ROMEO SEGNA IL RISCATTO DEL GRUPPO AUTOMOBILISTICO E LA ‘GIULIA’ NE È IL VESSILLO. ORA RINNOVIAMO IL CONTRATTO SPECIFICO DEL SETTORE AUTO”

Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“Una bella auto che rappresenta la rinascita di uno storico marchio per un gruppo in ascesa in Italia e nel mondo. Ne siamo lieti”. Così Rocco Palombella a margine della manifestazione al museo storico dell’Alfa Romeo di Arese per la presentazione della “Giulia” ai sindacati. “La nostra presenza in questo importante spazio espositivo – ha sottolineato Palombella - ha un valore molto più che simbolico. Dall’intesa di Pomigliano, un lustro fa, in poi, abbiamo partecipato al consolidamento produttivo in Italia del gruppo automobilistico guidato da Sergio Marchionne e John Elkann. Ora i fatti ci danno ragione, perché il settore auto muove positivamente la crescita della produzione industriale e dei fatturati collegati in tutta Europa. Se Fca è rimasta a produrre in Italia è anche merito delle intese esigibili firmate con un sindacato riformista e responsabile come il nostro”. La nota di rilievo è che la “Giulia” verrà prodotta nello stabilimento di Piedimonte San Germano, dove rientreranno al lavoro anche gli operai finora in cassa integrazione, oltre a nuovi assunti. “Questo modello – ha continuato Palombella – insieme ad altri che seguiranno, sempre realizzati nel sito ciociaro, saranno prevalentemente destinati al mercato mondiale, soprattutto a quello americano. Dalla richiesta nostrana e dalla propensione all’esportazione nasce il riscatto del marchio del ‘biscione’ fortemente rimodernato”. Il segretario generale della Uilm si è soffermato anche sul rinnovo del contratto di lavoro specifico che riguarda più di 80mila addetti tra Fca e Cnhi: “Siamo in dirittura d’arrivo – ha concluso - per un’intesa di durata quadriennale che semplifica i livelli contrattuali e garantisce ancor di più l’esigibilità delle intese sottoscritte. Guardando al trend preso dal mercato dell’auto, a regime ci saranno soldi freschi nelle buste paga dei lavoratori. Siamo fiduciosi”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 29 giugno 2015